Autosole, sprint per la terza corsia

L'obiettivo è completarla nel 2021 da Incisa a Valdarno. Un piano da 300 milioni

Servizio
A pagina 4

LA NAZIONE
Arezzo
Autosole, sprint per la terza corsia
L'ACCORDO INDECENTE
Linguistico, Redi primo in Italia
Il design per tutti

PRIMO PIANO AREZZO
TERZA CORSIA PER IL 2021

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LE GRANDI INFRASTRUTTURE

TERZA CORSIA PER IL 2021

Ma solo per il tratto di Autosole fra Valdarno e Incisa

Trecento milioni per uscire dal collo di bottiglia

di MARCO CORSI

TERZA CORSIA avanti tutta. Una luce nel tunnel: in questo caso il tunnel dell'autostrada, il cui tratto aretino esce da un'estate nera. Malgrado il traffico non sia più quello dei grandi esodi anni '70, chilometri di code, disagi e lo snodo tra Arezzo e il Valdarno trasformato in una strozzatura che spesso e volentieri divide l'Italia in due. E ora?

Sta procedendo al momento senza intoppi l'iter burocratico legato al secondo lotto dei lavori di realizzazione della terza corsia autostradale tra i caselli di Incisa-Reggello e Valdarno. Il primo lotto, quello tra Firenze Sud e Incisa, è molto più avanti e il cantiere è già attivo. Per quanto riguarda invece la seconda fase dell'intervento, da Incisa a Valdarno, si sono concluse le procedure di valutazione di impatto ambientale e la Società Autostrade sta provvedendo ad adeguare il progetto e poi ad andare in appalto.

«L'azienda ci ha fornito un crono programma dei lavori – ha detto l'assessore regionale alle infrastrutture Vincenzo Ceccarelli -. Per quanto riguarda la direttrice Firenze-Incisa, l'opera è complessa e credo ci vorrà un po' di tempo soprattutto per la realizzazione della nuova Galleria del San Donato. Riguardo al tratto più a sud nei prossimi mesi si metterà mano al progetto. Poi la gara d'appalto». Ceccarelli non lo dice ma si stima di poter concludere i lavori del primo tratto aretino per il 2021, in parallelo con quelli del San Donato.

E VEDIAMO le caratteristiche tecniche che stanno in controluce al progetto. 18,4 km di nastro d'asfalto che, nel giro di un paio d'anni, saranno potenziati con la costruzione di due nuove carreggiate nelle due direzioni di marcia. Il costo dell'intervento ammonta a circa 300 milioni complessivi di euro.

Ed è un dato che già da solo dà l'idea dell'entità dell'intervento in vista. Tra le opere maggiori ci sono un grande viadotto sull'Arno di quasi 250 metri, che consentirà di attraversare il fiume nella vecchia ferrovia e una nuova galleria di 582 metri.

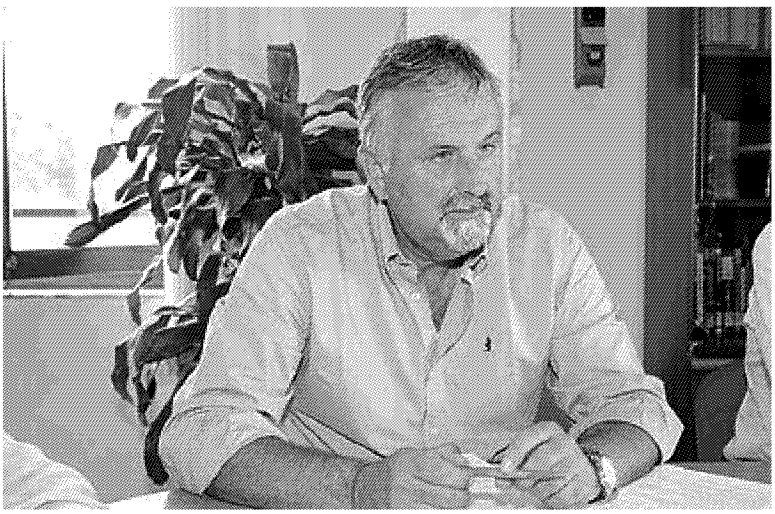
I LAVORI, NELLO specifico, interesseranno per 5,505 km il territorio di Figline, per 5,293 km il territorio di Reggello, per 4,701

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

km il comune di San Giovanni, per 1,477 km il comune di Terranuova e per 1,170 km il territorio di Incisa. Dunque un intervento che in apparenza coinvolge soprattutto i tratti del Valdarno fiorentino ma che poi in realtà sono la chiave di volta per la circolazione non solo da San Giovanni o da Montevatrchi ma anche da Arezzo.

Un dato per tutti? Il casello autostradale di Terranuova Bracciolini, al servizio dell'intero Valdarno, è il più utilizzato in tutto il tratto tra Firenze Sud e Fiano Romano, anche perché viene utilizzato non solo da automobilisti e camionisti diretti nei centri della vallata, ma anche dai tanti turisti che gravitano nella zona del Chianti Senese.

Chi proviene dalla più importante direttrice di traffico nazionale e decide di trascorrere le vacanze a Gaiole e Radda, ad esempio, esce al casello Valdarno e si ritrova nella patria del Gallo Nero in meno di mezz'ora, percorrendo una trentina di chilometri lungo la Chiantigiana, una delle arterie più belle e caratteristiche della Toscana. La costruzione della terza corsia, quindi, rappresenta una priorità in un tratto autostradale strategico del centro Italia e consentirà di adeguarlo a flussi di traffico sempre maggiori.

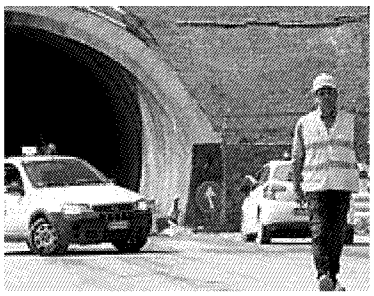


VINCENZO CECCARELLI E' l'assessore regionale alle infrastrutture

Gli ingorghi

Estate difficile

Nei week-end di Grande Esodo e Grand Rientro di agosto, il tratto aretino-valdarnese dell'Autosole è andato ancora una volta in tilt, con incolonnamenti e ingorghi di traffico



Come 50 anni fa

Il tratto da Firenze sud a Orte, che comprende tutti i quasi cento km in provincia di Arezzo, è rimasto l'unico con la conformazione originaria, senza che sia stata ancora realizzata la terza corsia

L'ANNUNCIO DELL'ASSESSORE CECCARELLI

DOPO L'INCONTRO CON LA SOCIETA' AUTOSTRADE: CHIUSA LA FASE DELL'IMPATTO AMBIENTALE, ORA IL PROGETTO DEFINITIVO E POI LA GARA D'APPALTO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.